Sanità: Guccione, 2 gare Asp Cosenza sospese per irregolarità

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



COSENZA, 24 OTTOBRE- Gare sospette e appalti anomali. È quanto, è scritto in una nota, è stato denunciato più volte dal consigliere regionale Carlo Guccione chiedendo una "'operazione verità' sul sistema delle gare e degli appalti dell'Asp di Cosenza per avere procedure trasparenti, certe e veloci ed evitare di creare, con lo stratagemma del sistema delle proroghe e le lungaggini delle procedure di gara, un danno ai cittadini sia dal punto economico che dei servizi sanitari e ospedalieri".

In un'interrogazione dello scorso 25 settembre Guccione, prosegue la nota, parlava di "situazione allarmante", ricordando nel dettaglio le vicende della Rsa di Caloveto e di San Nicola Arcella. "La Residenza assistenziale sanitaria di Caloveto - ha ricordato Carlo Guccione - è chiusa da oltre cinque anni e non si riesce ancora a definire la gara per dotare la struttura dei sessanta posti letto previsti. Struttura che in passato offriva servizi di alta qualità. Per quanto riguarda, invece, la Rsa di San Nicola Arcella, da oltre tre anni è scaduto l'affidamento di gestione della Residenza e siamo in regime di prorogatio. Anche in questo caso, nonostante sia stata bandita una nuova gara, nulla è dato sapere".

Nell'interrogazione venivano specificate le delibere e i verbali di indizione gara, specificando che il dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie della Regione, in risposta a un'altra interrogazione sulla vicenda, affermava che "al 18-03-2019 sono stati esaminati i documenti amministrativi e la documentazione tecnica. Inoltre, deve essere fissata la seduta di apertura plichi per l'offerta economica". E oggi a che punto siamo? Nei giorni scorsi è arrivata la risposta del dirigente regionale Antonio Belcastro dove viene specificato che, "constatate e verificate le analogie

delle irregolarità in entrambe le procedure di gara ha ritenuto opportuno proporre alla Direzione generale dell'Asp di Cosenza la revoca, in autotutela, debitamente motivata, degli atti di entrambe le gare già in itinere".

Belcastro, riferisce ancora la nota, ha scritto in risposta a Guccione: "Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta n.507/10 del 25/09/19, a firma dell'on. Carlo Guccione, si rappresenta quanto segue: l'aggiudicazione della gara di gestione novennale della Rsa di San Nicola Arcella risulta indetta con provvedimento del Dg pro-tempore n.1299 del 4-08-2016. Con separata determina dirigenziale n. 64/16.03.2017 veniva nominata la Commissione esaminatrice la cui presidente, nel corso delle procedure, rilevava errori di gestione documentale e inappropriatezze che inficiavano l'iter procedurale, segnalati poi con istanza prot.n. 29187/5.03.2019 al Commissario dell'Asp. I rilievi concernevano l'inappropriatezza dell'impianto di Disciplinare-Capitolato di gara che avrebbero invalidato la gara di che trattasi. Il commissario dell'Asp di Cosenza, di concerto con la struttura commissariale, in attesa di un più efficace approfondimento tecnico-giuridico riguardo le procedure di gara, sospendeva le attività della suddetta Commissione giudicatrice con nota prot. n. 431446 del 2.04.2019. Con separata procedura era stata indetta gara per l'affidamento novennale per la Rsa di Caloveto prima con la deliberazione n. 1848/2016 e poi con successiva deliberazione 1149/2018 con le quali si approvava il capitolato-disciplinare di gara. Da una verifica effettuata sono risultati gli stessi rilievi segnalati per la gara di San Nicola Arcella. La direzione aziendale dell'Asp di Cosenza, con nota prot. 116672 del 30-09-2019 chiedeva parere tecnico al Responsabile dell'UOC Ingegneria Clinica della stessa Asp in merito ad entrambe le suddette procedure di gara al fine di addivenire ad una risoluzione della presente problematica. Il responsabile dell'UOC ingegneria Clinica dell'Asp di Cosenza, condividendo nella sostanza tutte le valutazioni rilevate dal Presidente della Commissione giudicatrice, in merito agli aspetti tecnici del bando per la Rsa di San Nicola Arcella e verificata l'analogia delle irregolarità in entrambe le procedure di gara, con dettagliata relazione prot. n. 117413 del 1.10.2019 ha ritenuto opportuno proporre alla Direzione generale dell'Asp di Cosenza la revoca, in autotutela, debitamente motivata, degli atti di entrambe le gare già in itinere.

La Direzione Generale dell'Asp ha richiesto parere legale sulla vicenda all'ufficio Area giuridica aziendale". "Non è stata data invece alcuna risposta - afferma Guccione -

in merito alla gara di appalto sul servizio di ristorazione fatta dall'ex As 3 di Rossano nel lontano 2007, oggi ancora utilizzata dall'Asp di Cosenza (nata dall'accorpamento di tutte le As della provincia) con il sistema della proroga. Proroga che dura 'solo' da dodici anni e che costa giornalmente per la fornitura di colazione, pranzo e cena euro 13,39, mentre all'ospedale di Reggio Calabria è stata aggiudicata nel 2015 a un costo di euro 9,22 (colazione, pranzo e cena). Un prezzo inferiore di oltre tre euro rispetto a quello di Cosenza. Qualcuno si rende conto del costo aggiuntivo che devono sopportare le casse dell'Azienda sanitaria di Cosenza per migliaia di pasti al giorno? Su questo ancora nessuno ha dato una spiegazione".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sanita-guccione-2-gare-asp-cosenza-sospese-irregolarita/116839